

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETO N. 65 DEL 29/07/2015

Oggetto: rimodulazione Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2014 - 2016 del CREA-Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria approvato con decreto n. 64 del 27 luglio 2015.

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 concernente la "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto Interministeriale 5 marzo 2004 e successivamente modificato con il Decreto Interministeriale 24 giugno 2011, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTI** i Decreti Interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTO** il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** l'art. 12, comma 1 e 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell'INRAN, attribuisce al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e le competenze acquisite nel settore delle sementi, sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;
- VISTO** il comma 3 del predetto art. 12 il quale stabilisce che con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie trasferite al CRA;
- VISTO** il decreto 18 marzo 2013, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale il personale di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso l'ex INRAN,

già appartenente ai ruoli del predetto Istituto, è trasferito al CRA con decorrenza 18 marzo 2013, mantenendo il trattamento economico, giuridico e previdenziale del comparto ricerca;

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2008, n. 133 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria e le successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario ed in particolare l'art. 12;
- VISTO** l'art. 35 del D.lgs. n.165/2001 come modificato dal D.L. n.101 del 2013 convertito con modificazioni dalla legge 125/2013;
- VISTO** il DPCM 22 gennaio 2013, relativo a cinquanta amministrazioni (tra cui il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura) ed attuativo dell'art. 2 del DL 95/2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2013;
- VISTA** la delibera n. 145 assunta nella seduta del 20 novembre 2014 di approvazione del Piano di fabbisogno di personale recante richiesta di autorizzazione ad assumere per gli anni 2010-2012 e autorizzazione ad assumere e bandire per il triennio 2013-2015;
- VISTA** la dotazione organica del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura approvata con il citato DPCM del 22 gennaio 2013 e rimodulata con delibera n. 1 del 6 febbraio 2014;
- VISTE** le note del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. 73069 del 24.12.2014 e del Ministero dell'economia e delle Finanze prot. n. 13278 del 23/2/2015 con le quali le succitate amministrazioni hanno approvato la rimodulazione della dotazione organica del Consiglio approvata con la citata delibera n. 1 del 6 febbraio 2014 ed il Piano triennale di fabbisogno del personale approvato con delibera n. 145 del 20 novembre 2014;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA – nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – CRA, che assume la denominazione di CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** l'articolo 1 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 sostituito dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 con pari decorrenza, con il quale lo scrivente è stato nominato, in sostituzione degli organi statuari di amministrazione del CRA, Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i compiti di cui all'articolo 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO il decreto dello scrivente n. 64 del 27 luglio 2015 con il quale, per le ragioni ivi indicate e da intendersi qui integralmente richiamate, è stata approvata la nuova dotazione organica del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria nonché il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014-2016 e del piano assunzionale relativo agli anni 2013-2016;

TENUTO CONTO che il processo di riorganizzazione tuttora in corso di definizione richiede l'adozione di scelte strategiche nei settori strettamente ad esso connessi, tra cui sicuramente vi sono le politiche del personale, coerenti con il nuovo disegno organizzativo;

CONSIDERATO che, anche a seguito di quanto emerso da un ulteriore confronto con le parti sociali resosi necessario anche alla luce del processo su menzionato, appare opportuno modificare in parte quanto previsto nel Piano su citato, al fine di assicurare, da un lato, un incremento dei posti destinati alle progressioni del personale appartenente al profilo di ricercatore e tecnologo e, dall'altro, la possibilità di decidere la destinazione delle risorse residue solo dopo la definizione del nuovo assetto organizzativo;

VISTA la proposta concernente il Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2014-2016, le misure di reclutamento relative al medesimo triennio e il piano assunzionale del personale relativo al turn-over 2012-2015;

CONSIDERATO che la proposta di piano assunzionale del personale risponde all'esigenza di incrementare la potenzialità di ricerca dell'Ente, tramite reclutamento di un significativo numero di ricercatori e che la stessa è compatibile con la rimodulazione della dotazione organica del CREA approvata con decreto n. 64 del 27 luglio 2015;

CONSIDERATO infine che la predetta proposta di piano triennale tiene conto degli obblighi in materia di reclutamento delle categorie protette secondo contingenti predeterminati, in aderenza al quadro normativo di riferimento;

RITENUTI pertanto pienamente condivisibili i contenuti e le decisioni contemplati dagli atti innanzi richiamati;

SENTITE le Organizzazioni Sindacali;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. E' approvata la rimodulazione del Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014-2016 e il piano assunzionale relativo agli anni 2013-2016 allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1)

Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato